

AZIONE E MISURA DI SENSIBILIZZAZIONE E DI DIFFUSIONE DEL VALORE POSITIVO DEL "WHISTLEBLOWER"

RIVOLTA AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI CALATABIANO

1. Il Whistleblower

L'art. 1, co. 51, della L. n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata su G.U. n.265 del 13-11-2012 ed entrata in vigore il 28/11/2012, ha introdotto la sotto indicata norma a tutela del dipendente che segnala condotte illecite (*whistleblower*):

Dopo l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è inserito il seguente:

«Art. 54-bis. - (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). - 1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.»

2. Modalità di attivazione del Whistleblower

Con deliberazione di G.C. n. 87 del 09.09.2015 sono state approvate le "Direttive per l'espletamento della procedura di presentazione, ricezione e gestione delle segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti comunali (cd. *whistleblower*) quale misura attuativa del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017".

Con le predette direttive è stata regolamentata, assicurando la tutela di legge, la segnalazione di condotte illecite riguardanti situazioni di cui il segnalante sia venuto direttamente a conoscenza, seppure in modo casuale, "in ragione del rapporto di lavoro" ossia in virtù dell'ufficio rivestito ovvero in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, le quali possono essere **comunicare personalmente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione ovvero inviate sulla casella di posta elettronica dedicata accessibile soltanto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione: anticorruzione@comune.calatabiano.ct.it**, compilando apposito modulo, secondo lo schema reso disponibile sul sito istituzionale nella sezione «Amministrazione Trasparente», sotto-sezione «Altri contenuti-Corruzione» o secondo altro modello eventualmente utilizzato dal denunciante purché la dichiarazione contenga gli elementi essenziali indicati nello schema-tipo.

3. Finalità del Whistleblower

Il *whistleblower*

- ❖ risolve sul nascere problemi derivanti da irregolarità
- ❖ previene e reprime il fenomeno corruttivo
- ❖ agevola un cambiamento culturale forte

Pertanto, si sensibilizza il personale dipendente a **SEGNALARE LE CONDOTTE ILLECITE, RICORDANDO CHE:**

SEGNALARE I CATTIVI COMPORAMENTI E' UN "DOVERE CIVICO"!

Sull'*home page* del sito istituzionale del Comune di Calatabiano nella sezione "Prevenzione della Corruzione" al link "**WhistleBlowing PA**", nonché nella sezione «Amministrazione Trasparente», sotto-sezione «Altri contenuti-Corruzione» è resa disponibile ogni informazione, a tal fine, utile.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE
RESPONSABILE TRASPARENZA
Dott.ssa Concetta Puglisi**